



Piero Antonaci

## Il filo della legge

Legatela al letto con un filo di legge  
mani e piedi la certezza  
di Eluana Englaro  
non lasciate che vi scappi il mistero  
dalla stanza, si perda  
Tenetela chiusa  
nel barattolo del tempo  
conservatela per quando avrete pronti  
gli al di là

o forse non siete ancora abbastanza  
forti che un giorno dentro di voi vivi  
starete sepolti?

Col filo della legge chiudete la porta  
ché tutta dentro resti pure  
l'incertezza non lasciatela uscire  
dalla sua bocca  
che il suo respiro sia guardato a vista  
non esca fuori tra i viventi a infastidire

Col filo della legge tenetelo legato al letto  
di Eluana al sicuro anche  
il nostro di ognuno fragile ideale  
che non scappi sciolto senza governo  
e si introduca fatalmente  
tra le ruote del congegno universale

Nel corpo di Eluana Englaro in fine  
mettiamole al sicuro le nostre chimere  
per non sapere chi per lei questi anni  
ha vissuto chi per lei si è alzata ogni mattina  
e ha benedetto il giorno chi per lei amato  
o preso cura dei fiori chi per lei trovato o perso  
il mistero che ci sovrasta  
chi per lei ascoltato il vento e la pioggia

O forse Eluana Englaro è già nell'universo?

*Chieti, 6-7 febbraio 2009*